

Natalonga per l'Europa e il Manifesto di Spinelli

IL PROGETTO

Circa settanta i partecipanti della Natalonga per l'Europa: traversata a nuoto tra l'isola di Santo Stefano e la spiaggia di Cala Nave di Ventotene che fa scendere in acqua tanti romani. Come ad esempio la trentina di sportivi del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo. Si preparano gli olimpionici **Alessandra Sensini**, **Alessandro Terrin** e il francese **Emmanuel Front**. C'è **Aria Spinelli**, nipote di Altiero, autore del Manifesto redatto sull'isola pontina che compie ottanta anni e a cui è dedicata la terza edizione della speciale maratona. Madrina dell'appuntamento la scrittrice **Edith Bruck**, premio Strega giovani 2021, che manda un video di saluto. C'è grande entusiasmo per questi 1700 metri di bracciate per riaffermare i valori fondanti dell'Unione e rivendicare una nuova Europa basata sull'uguaglianza. Una gara non competitiva in acque libere organizzata



dall'associazione EuropaNow! con Acmos e la Fondazione Benvenuti in Italia. Un ottimo modo, quindi, per ricordare il documento firmato da Spinelli con Ernesto Rossi e Eugenio Colaninno, che nel 1941 ebbero la

Alessandra Sensini, una delle protagoniste della traversata



Sopra, una rappresentanza del Circolo Canottieri Tevere Remo

capacità di immaginare un'Europa libera, unita e solidale in un momento in cui il continente

sembrava destinato a subire per sempre il giogo del nazifascismo. «Dobbiamo ispirarci alla lungimiranza degli autori del Manifesto», dice **Eric Jozsef**, co-fondatore di EuropaNow! - I mesi bui della pandemia ci hanno ricordato quanto quella del Vecchio Continente sia una costruzione essenziale». La kermesse include la presentazione, sull'isola, del progetto Eureka - i caffè repubblicani europei: una rete di locali pensati come luoghi di confronto sul futuro dell'Unione. Oggi spaghettata in piazza e mongolfiera celebrativa dei prestigiosi ottanta anni del testo ricordato.

Lucilla Quaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA